

## INDICE

PREMESSA	9
INTRODUZIONE	13
CAPITOLO PRIMO	
IL GOVERNO IMPRENDITORIALE	
1. Il governo imprenditoriale tra prontezza, rischio e leadership, tra innovazione e generazione di valore	53
2. L'innovazione	56
3. La leadership	58
4. L'assunzione del rischio	59
5. La prontezza	61
6. La generazione del valore	63
6.1 Il processo di generazione del valore secondo la Visione Interna	65
6.2 Verso un approccio esterno	69
6.3 La valorizzazione delle risorse e dei bisogni: le due facce di una stessa medaglia	73
6.4 La tensione imprenditoriale verso la creazione del valore: una proposta di sintesi	75
7. I contributi per una teoria generale dell'azione ardua	79
CAPITOLO SECONDO	
ALCUNI CONTRIBUTI CONTEMPORANEI ALLA FILOSOFIA E ALLA SOCIOLOGIA DELL'AZIONE	
1. La sociologia dell'azione: alcuni contributi per una teoria del governo	83

2. Vilfredo Pareto	83
3. Max Weber	84
4. Alfred Schultz	85
5. Alan Touraine	86
6. Arnold Gehlen	87
7. Rapf Dahrendorf	87
8. Talcot Parsons	88
9. Nicolas Luhmann	91
10. Jurgen Habermas	99
11. Luciano Gallino	101

### CAPITOLO TERZO

DAL GOVERNO IMPRENDITORIALE AD UN APPROCCIO  
SAPIENZIALE AL GOVERNO DELL'AGIRE

1. Niuna impresa...	107
2. La filosofia e sociologia dell'azione: il residuo significato della distinzione fra prassi e poiesi	111

### CAPITOLO QUARTO

LA SAPIENZA COME PRIMO MEDIATORE TRA L'INDETERMINAZIONE  
DELL'AZIONE E LA PERCEZIONE DEL SENSO DELL'AGIRE

1. L'indeterminabilità dell'azione tra destino e libertà	117
2. L'indeterminabilità dell'agire e le determinazioni del suo governo	124
3. La sapienza e la saggezza di fronte ai principi prassici e poietici	127
4. Le massime di esperienza: il dizionario della generazione di senso dell'azione	131

### CAPITOLO QUINTO

IL GOVERNO COME LOGICA E SEMANTICA DELL'AZIONE

1. La logica dell'azione: un possibile inquadramento dei diversi paradigmi di governo	137
--	-----

2. I caratteri di un approccio sapienziale al governo dell'agire	151
3. Il governo come semantica dell'azione	165
4. Alcune categorie per una teoria del governo dell'agire	170

## CAPITOLO SESTO

## UNA SINTATTICA E UNA SEMANTICA NELLE DEFINIZIONI DI GOVERNO

1. Una sintattica di governo	179
2. Una semantica di governo	183
3. Il governo come senso categoriale/contingente dell'azione	187

## CAPITOLO SETTIMO

## L'AGIRE DI GOVERNO

1. L'intendere della mente:	
cognizione, immaginazione, emozione, volizione	196
1.1 Il razionale e il sensibile	199
1.2 La cognizione: l'agente di fronte a ciò che è in atto	201
1.3 L'immaginazione: l'agente dall'atto alla potenza	204
1.4 L'emozione:	
la carica motivazionale della potenza dell'agente	206
1.5 La volizione: il ritorno dell'agente dalla potenza all'atto	210
2. Le dimensioni dell'agente e dell'agire	217
2.1 Una prima dimensione costitutiva dell'agente	217
2.2 Alcune dimensioni dell'agire	218
3. Il modello SVoPA	220
3.1 Il progetto	222
3.2 Il sapere	223
3.3 Il potere	225
3.4 L'azione	228
3.5 L'esplosione frattale del modello SVoPA	229
4. Il modello IPIR	232
5. Il modello AMCI	235
6. Il modello V&S	236

## CAPITOLO OTTAVO

## IL GOVERNO DELL'AGIRE

1. L'interiorità e il contesto nel governo dell'agire	239
2. L'intendere nell'agire: senso inteso e senso intenzionale come senso relazionale	240
3. Il senso inteso come governo della relazione Me/Mondo	242
3.1 L'insufficienza della distinzione tra prassi e poiesi	242
3.2 L'emergere della pragma	244
3.3 Alcune esemplificazioni della distinzione tra prassi, pragma e poiesi	250
3.4 La descrizione prassica, pragmatica e poietica dell'agire	253
4. Il senso intenzionale come governo della relazione tra Io/Altro	259
4.1 L'emergere del desiderio come costitutivo dell'Io e dell'Altro dell'agente	260
4.2 L' <i>autos</i> desiderante e l'orientamento dell'agire	263
4.3 Il <i>nomos</i> regolante e l'ordinamento dell'agire	264
4.4 L'emancipazione nella prospettiva temporale tra principio di appagamento e principio di riconoscimento	267
4.5 L'auto-nomia dell'agente	274
4.6 L'orientamento e l'ordinamento dell'agire	279
5. Dall'agire di governo al governo dell'agire: il modello PESO	281
5.1 Gli aspetti dell'agire	281
5.2 Il modello PESO	285
5.3 Alcune considerazioni epistemiche sul modello PESO	288
5.4 L'articolazione di secondo livello del modello PESO	292
6. Una nota sull'agente collettivo	292
 BIBLIOGRAFIA	 297